



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1513

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del disegno di legge concernente: "Modificazioni della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti) e abrogazione di disposizioni connesse".

Il giorno **10 Ottobre 2025** ad ore **16:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA

Assenti:

ASSESSORE

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore dà lettura del disegno di legge e della relativa relazione illustrativa, proponendone l'approvazione.

L'obiettivo del disegno di legge è quello di adeguare la legge provinciale n. 16 del 2012 recante "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti" rispetto ai temi strategici della sicurezza dei dati, delle infrastrutture e dei sistemi informativi, nell'ambito della strategia per le infrastrutture e i servizi digitali e per la valorizzazione del patrimonio informativo definita dalla Provincia. Con le nuove disposizioni introdotte si ribadisce la centralità e strategicità dei dati e conseguentemente l'importanza di assicurarne qualità, governo, disponibilità, interoperabilità, valorizzazione e protezione, per il tramite della Società di sistema, cui è affidato anche il ruolo di responsabile per il trattamento dei dati.

Coerentemente con la definizione del perimetro di azione della Società, con particolare riferimento ai servizi infrastrutturali e applicativi strategici per la Provincia, è demandata alla deliberazione attuativa delle nuove disposizioni l'approvazione delle direttive per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi nonché la definizione dei termini e delle modalità di ingaggio della Società in house, nel rispetto della disciplina nazionale in materia, superando il regime di affidamento in concessione previsto dalla legge provinciale n. 10 del 1980 e dalla relativa convenzione attuativa n. di raccolta 42376/2013, non più coerente con la disciplina vigente in materia di affidamento in house.

Unitamente all'adeguamento della L.P. 16 del 2012 si dispone infatti l'abrogazione delle disposizioni della legge provinciale n. 10 del 1980 che regola il rapporto con la in house in regime di concessione (attualmente disciplinato dalla convenzione sottoscritta nel 2013 tra la Provincia e l'allora Informatica Trentina Spa), al fine di riallineare i rapporti con la Società di sistema e rendere l'assetto pienamente coerente con la disciplina nazionale vigente in tema di affidi in house. Le disposizioni transitorie prevedono la cessazione di efficacia della convenzione del 2013 a decorrere dalla data indicata dalla deliberazione di revisione, anche in termini di aggiornamento e semplificazione, dei termini e delle modalità di affidamento in house.

Con una specifica disposizione sono inoltre declinati i compiti affidati alla Società di sistema nell'ambito della cybersicurezza e viene formalizzato anche il ruolo della stessa quale gestore del Computer Security Incident Response Team (CSIRT) territoriale - finalizzato alla prevenzione, rilevazione, analisi e risposta agli incidenti di sicurezza informatica e al supporto tecnico e coordinamento delle attività di mitigazione del rischio cyber per gli enti del territorio, in coerenza con il quadro regolatorio vigente in materia e i provvedimenti attuativi dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN).

Il Dipartimento Affari istituzionali, anticorruzione e trasparenza ha contribuito alla stesura del testo del disegno di legge e ha espresso parere positivo con nota prot. n. 657604 del 22 agosto 2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare il disegno di legge recante “*Modificazioni della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti) e abrogazione di disposizioni connesse*” e la relazione illustrativa che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il disegno di legge al Consiglio provinciale per l’ulteriore corso.

Adunanza chiusa ad ore 17:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Disegno di legge

002 Relazione illustrativa

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DISEGNO DI LEGGE

concernente

“Modificazioni della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti) e abrogazione di disposizioni connesse”

SOMMARIO

[Art. 1](#)

[Modificazione dell'articolo 2 della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 \(Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti\)](#)

[Art. 2](#)

[Inserimento del capo III bis nella legge provinciale n. 16 del 2012](#)

[Art. 3](#)

[Inserimento dell'articolo 6 bis nella legge provinciale n. 16 del 2012](#)

[Art. 4](#)

[Inserimento dell'articolo 6 ter nella legge provinciale n. 16 del 2012](#)

[Art. 5](#)

[Abrogazioni di disposizioni connesse](#)

[Art. 6](#)

[Disposizioni finali e transitorie](#)

Art. 1

Modificazione dell'articolo 2 della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti)

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della legge provinciale n. 16 del 2012 è inserita la seguente:

“b bis) la sicurezza delle infrastrutture digitali e del patrimonio informativo provinciale;”.

Art. 2

Inserimento del capo III bis nella legge provinciale n. 16 del 2012

1. Dopo l'articolo 6 della legge provinciale n. 16 del 2012 è inserito il seguente:

“Capo III bis

Sicurezza dei dati, delle infrastrutture e dei sistemi informativi”

Art. 3

Inserimento dell'articolo 6 bis nella legge provinciale n. 16 del 2012

1. Dopo l'articolo 6, nel Capo III bis della legge provinciale n. 16 del 2012, è inserito il seguente:

“Art. 6 bis

Infrastrutture digitali e patrimonio informativo provinciale

1. Per le finalità e gli obiettivi individuati dagli articoli 1 e 2, la Provincia definisce la strategia per le infrastrutture e i servizi digitali e per la valorizzazione del patrimonio informativo provinciale.

2. Con deliberazione della Giunta provinciale sono identificati il perimetro dei servizi infrastrutturali e applicativi strategici affidati in gestione alla Società istituita ai sensi della l.p. n. 10 del 1980, le direttrici di sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi nonché i criteri per la valutazione dell'economicità, celerità e strategicità delle prestazioni strumentali e le relative modalità di affidamento in house, nel rispetto della disciplina nazionale in materia. La Società adotta le misure tecniche e organizzative idonee a garantire la qualità e la tutela del patrimonio informativo provinciale, l'interoperabilità e la sicurezza dei dati, dei sistemi informativi, delle

reti e dei servizi, assicurando la conformità degli stessi alle disposizioni vigenti. La Società è nominata responsabile del trattamento dei dati personali.

3. Al fine di garantire l'affidabilità delle infrastrutture digitali dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza nonché la protezione, la riservatezza e l'integrità delle banche dati della medesima, la Provincia definisce, d'intesa con Trentino digitale spa e l'Azienda medesima, gli interventi e le misure per la realizzazione e lo sviluppo di un'infrastruttura per la gestione dei dati, ordinari e critici, nel rispetto della normativa statale in materia di trattamento dei dati personali, infrastrutture digitali e servizi cloud.”

Art. 4

Inserimento dell'articolo 6 ter nella legge provinciale n. 16 del 2012

1. Dopo l'articolo 6 bis della legge provinciale n. 16 del 2012, nel Capo III bis, è inserito il seguente:

“Art. 6 ter

Cybersicurezza

1. La Provincia, tramite la società Trentino Digitale Spa, promuove la resilienza dei sistemi informativi provinciali, incrementa la capacità operativa di prevenzione, dissuasione e risposta ad attacchi informatici o incidenti e promuove l'adozione delle iniziative necessarie per favorire la collaborazione fra le autorità deputate alla cybersicurezza e gli enti pubblici e privati del territorio, garantendo la protezione del cyberspazio afferente alla realtà provinciale e dei dati personali, in linea con gli obiettivi delle strategie cloud e della strategia di cybersicurezza europea e italiana.

2. Per le finalità del comma 1, Trentino Digitale implementa, d'intesa con la Provincia, le misure di sicurezza ritenute più idonee in funzione all'analisi del rischio, conformemente alle buone pratiche indicate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), nonché al quadro e agli standard di sicurezza europei e nazionali che possono avere un impatto sulle infrastrutture digitali e nel rispetto della disciplina nazionale in materia di cybersicurezza.

3. Al fine di garantire la prevenzione e la mitigazione del rischio cyber, è istituito il Computer Security Incident Response Team (CSIRT), la cui operatività è garantita dalla Società Trentino digitale spa. Il CSIRT esercita le competenze individuate con la deliberazione istitutiva della Giunta provinciale e i provvedimenti del Responsabile per la transizione digitale (RTD) della Provincia. Nella deliberazione è altresì definito l'insieme dei soggetti del territorio nei confronti dei quali il CSIRT offre servizi e supporto, tra cui l'Azienda provinciale per i servizi sanitari.”

Art. 5

Abrogazioni di disposizioni connesse

1. Sono abrogati il comma 3 dell'articolo 2 e l'articolo 5 della legge provinciale n. 10 del 1980, nonché l'articolo 15 della legge provinciale 7 luglio 1997, n. 10.

Art. 6

Disposizioni finali e transitorie

1. La convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 10 del 1980 cessa la propria efficacia a decorrere dalla data individuata nella deliberazione prevista dall'articolo 6 bis della legge provinciale n. 16 del 2012, introdotto dall'articolo 3, che può prevedere ulteriori disposizioni transitorie e per la prima applicazione di questa legge.

Disegno di legge concernente
“Modificazioni della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della
società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e
dei formati di dati aperti) e abrogazione di disposizioni connesse”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustri Consiglieri,

Si espongono di seguito i contenuti delle singole disposizioni del disegno di legge.

Art. 1 - Modificazione dell'articolo 2 della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti)

La modifica è volta ad integrare l'elenco degli obiettivi previsti per il perseguimento delle finalità della legge con esplicito riferimento alla sicurezza sia delle infrastrutture digitali che del patrimonio informativo provinciale, coerentemente con le altre disposizioni del disegno di legge (in particolare i nuovi articoli 6 bis e 6 ter introdotti con la novella).

Art. 2 - Inserimento del capo III bis nella legge provinciale n. 16 del 2012

La modifica è finalizzata ad introdurre nella legge un nuovo capo dedicato alle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, delle infrastrutture e dei sistemi informativi, nel quale sono inseriti i nuovi articoli 6 bis e 6 ter.

Art. 3 - Inserimento dell'articolo 6 bis nella legge provinciale n. 16 del 2012

Con la disposizione proposta si introduce il nuovo articolo 6 bis, con il quale – nell'ambito della strategia per le infrastrutture e i servizi digitali e per la valorizzazione del patrimonio informativo definita dalla Provincia – si ribadisce la centralità dei dati e quindi l'importanza di assicurarne il governo, la gestione, la disponibilità, l'interoperabilità, la valorizzazione e la protezione, per il tramite della Società di sistema cui è affidato anche il ruolo di responsabile per il trattamento dei dati personali. Coerentemente con la definizione del perimetro di azione della Società, con particolare riferimento ai servizi infrastrutturali e applicativi strategici per la Provincia, la norma rinvia a deliberazione della Giunta provinciale l'approvazione delle direttive per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi nonché la disciplina dei termini e delle modalità di ingaggio della Società in house, nel rispetto della disciplina nazionale in materia (codice dei contratti pubblici), superando il regime di affidamento in concessione che era stato previsto dalla legge provinciale n. 10 del 1980 e dalla relativa convenzione attuativa approvata nel 2013, non più coerente con la disciplina vigente in materia di affidamento in house. Una specifica previsione è riferita all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e ai dati sia ordinari che critici trattati, con riferimento alla definizione, d'intesa con la Provincia e la Società di sistema, delle misure necessarie per garantire l'affidabilità delle relative infrastrutture digitali e i livelli di cybersicurezza nonché la protezione, la riservatezza e l'integrità dei dati, anche sanitari.

Art. 4 - Inserimento dell'articolo 6 ter nella legge provinciale n. 16 del 2012

La modifica proposta inserisce una nuova disposizione che declina in particolare i compiti affidati alla Società di sistema nell'ambito della cybersicurezza, formalizzando anche il ruolo della stessa

quale gestore del Computer Security Incident Response Team (CSIRT) territoriale - finalizzato alla prevenzione, rilevazione, analisi e risposta agli incidenti di sicurezza informatica e al supporto tecnico e coordinamento delle attività di mitigazione del rischio cyber per gli enti del territorio - coerentemente con il quadro regolatorio in materia e con i provvedimenti attuativi dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN).

Art. 5 - Abrogazioni di disposizioni connesse

Con la norma proposta, che dispone l'abrogazione delle disposizioni della L.P. n. 10 del 1980 che regolano il rapporto con la società in house in regime di concessione (disciplinato dalla convenzione sottoscritta nel 2013 tra la Provincia e l'allora Informatica Trentina Spa), si riallineano i rapporti con la Società di sistema per rendere l'assetto più coerente con il codice dei contratti pubblici e con la disciplina vigente in tema di affidi in house, in stretta connessione con le altre modifiche proposte alla legge provinciale n. 16 del 2012 di rafforzamento del ruolo della in house con particolare riferimento al tema dei dati e della sicurezza dei sistemi informativi e dei servizi digitali.

Art. 6 - Disposizioni finali e transitorie

Coerentemente con l'abrogazione delle disposizioni della L.P. 10 del 1980 previste dall'articolo 5, le norme proposte prevedono la cessazione di efficacia della convenzione risalente al 2013 (di disciplina dei rapporti tra la Provincia e la Società di sistema nella logica di rapporto concessorio), a decorrere dalla data indicata dalla deliberazione prevista dal nuovo articolo 6 bis relativa all'approvazione delle direttive per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi e di aggiornamento e semplificazione della disciplina dei termini e delle modalità di affidamento in house.

Trento, 10 ottobre 2025.

IL PROPONENTE
L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO
ECONOMICO, LAVORO, FAMIGLIA,
UNIVERSITÀ E RICERCA
- Achille Spinelli -